

**Nome comune: CAPIBARA (Inglese: capybara)**

**Nome scientifico: Hydrochoerus hydrochaeris**

**Famiglia: Idrocheridi (Hydrochoeridae)**

**Ordine: Roditori (Rodentia)**

**Classe: Mammiferi (Mammalia)**



**A cura di Stefania Busatta**

### **CARATTERISTICHE:**

Il capibara è il più grosso roditore. Pari ad un terzo di un maiale domestico può raggiungere i 50 kg, eccezionalmente gli 80. La testa è massiccia ed il muso è tozzo, quasi squadrato. Le orecchie sono piccole e gli occhi sono sporgenti e posti molto in alto sulla testa.

La pelliccia non è folta ed è setolosa e ruvida. Gli arti sono piuttosto lunghi e le zampe sono larghe; le unghie sembrano zoccoli e le dita, quattro nelle zampe anteriori e tre in quelle posteriori, sono unite da una membrana che facilita gli spostamenti nell'acqua.

Per molto tempo questo roditore è stato considerato un animale ottuso e poco intelligente; questa errata opinione è venuta meno grazie ad approfonditi studi che hanno permesso di rivalutare il comportamento del capibara e di considerarlo intelligente quasi quanto un maiale.

### **VITA ED ABITUDINI:**

Il capibara è un animale parzialmente acquatico ed è ottimo nuotatore e tuffatore. Vive nelle fitte foreste acquitrinose e nei canneti in prossimità dei fiumi, dei laghi e degli stagni. Raramente si allontana dall'acqua, che gli garantisce cibo e rifugio in caso di necessità: infatti, percepito il pericolo il capibara fugge velocemente in acqua emettendo un sibilo d'allarme per i propri simili.

In natura questo animale vive tranquillamente in branchi numerosi; in cattività, soprattutto in gabbie piccole ed affollate, il loro comportamento si fa più aggressivo e litigioso. Nell'ambiente naturale il maschio adulto si circonda di 2-3 femmine e dei piccoli. Dopo una gravidanza di circa 170 giorni, nascono 3-4 piccoli del tutto simili agli adulti e a breve iniziano ad integrare al latte materno anche piante brucate da loro stessi. A circa due mesi di età i giovani capibara sono del tutto indipendenti.

Il capibara si sposta di giorno e di notte su percorsi abitudinari con calma, quasi con fatica, pascolando in prossimità dei fiumi, rotolando nel fango e riposando sui banchi di sabbia non sdraiandosi, ma piegando gli arti posteriori come fanno i cani.

Nonostante gli incisivi abbiano raggiunto in questo roditore dimensioni ragguardevoli, esso si nutre di succose piante acquatiche o costiere e, talvolta, della corteccia di giovani piante.

Oltre all'uomo, i peggiori nemici del capibara sono il giaguaro e l'alligatore.

## **DOVE E' POSSIBILE INCONTRARE IL CAPIBARA:**

Lo possiamo ammirare nei suoi tranquilli spostamenti tra le foreste e i canneti lungo i fiumi, gli stagni e i laghi dell'America meridionale.

## **CURIOSITA':**

Il capibara, già dal tempo di Darwin (uno dei primi studiosi di scienze naturali) per le sue dimensioni, per la sua postura, per le sue abitudini acquatiche e per la sua intelligenza è conosciuto come "il maiale acquatico".